

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Antonio FOSSON

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 14 novembre 2019

In Aosta, il giorno quattordici (14) del mese di novembre dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore tredici e quattordici minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Antonio FOSSON

e gli Assessori

Renzo TESTOLIN - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Stefano BORRELLO

Albert CHATRIAN

Si fa menzione che gli Assessori Chantal CERTAN e Laurent VIERIN sono assenti giustificati alla seduta.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1561** OGGETTO :

APPROVAZIONE PER IL BIENNIO 2019-2020, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, LETTERA A), DELLA L.R. 19 MAGGIO 2006, N. 11, DEL PIANO DI AZIONE ANNUALE PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA. PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e, in particolare:
 - l’art. 2 (Diritto alle prestazioni), commi 2 e 3 dove sono affermati sia il carattere di universalità del sistema dei servizi sociali, sia il principio dell’accesso prioritario ai servizi per alcune categorie di soggetti particolarmente svantaggiati;
 - l’art. 3 (Principi per la programmazione degli interventi e delle risorse del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
 - l’art. 16 (Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari);
- vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e i successivi decreti attuativi;
- vista la legge regionale 19 maggio 2006, n. 11 “Disciplina del sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Abrogazione delle leggi regionali 15 dicembre 1994, n. 77 e 27 gennaio 1999, n. 4” e, in particolare, l’art. 2, comma 2;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 23 “Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali”;
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 “Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013” che tra i suoi molteplici obiettivi prevede di:
 - qualificare maggiormente i progetti educativi attraverso proposte innovative capaci di sviluppare i potenziali espressivi e creativi nei bambini tra 0 e 3 anni;
 - favorire la differenziazione educativa all’interno degli asili nido favorendo gli orientamenti specializzanti, come i nidi artistico-espressivi, gli agrinido e i nidi bilingue;
- vista la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 “Nuova disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle comunità montane” e, in particolare, l’art. 23, comma 2 che prevede che i finanziamenti regionali, a decorrere dall’anno socio-educativo 2016-2017, potranno essere erogati esclusivamente alle Unités des Communes valdôtaines;
- richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 1564 in data 30 ottobre 2015 recante “Approvazione delle direttive per l’applicazione dell’art. 2, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), h), i), della l.r. 19 maggio 2006, n. 11: "Disciplina del Sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" e revoca delle DGR 2883/2008 e 2630/2009.”;
 - n. 1565 in data 30 ottobre 2015 recante “Approvazione del costo unitario ottimale di riferimento per gli enti titolari dei servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia, ai sensi della l.r. 11/2006.”;

- n. 1635 in data 25 novembre 2016 recante “Approvazione per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a), della l.r. 19 maggio 2006, n. 11, del Piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del Sistema dei servizi per la prima infanzia e della modifica del "Piano tariffario nidi d'infanzia Valle d'Aosta" di cui alla DGR n. 1565/2015. Prenotazione di spesa.”;
- n. 818/2017 in data 19 giugno 2017 recante “ Approvazione ai sensi dell’art. 2, lettera a) della Legge regionale 11 maggio 2016, n. 11, del piano d’azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia e della parziale modifica alla dgr. 1564/2015.”;
- n. 1356 in data 5 novembre 2018 recante ”Approvazione del piano della Regione Autonoma Valle D’Aosta di riparto del fondo Nazionale per l’annualità 2018 per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione, ai sensi del D.lgs. 65/2107, e della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell’11/12/2017”;
- n. 167 in data 15 febbraio 2019 recante “Approvazione ai sensi della legge regionale 5/2000, di nuove disposizioni in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività, nonché di accreditamento in ambito sanitario e sociale. Sostituzione degli allegati alle dgr. 1108/2016 e 1671/2017”;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1197 in data 7 aprile 2014 che approva nuove schede di rilevazione dei dati gestionali ed economici per l’accesso ai contributi da assegnare agli enti titolari dei servizi per la prima infanzia previsti con l.r. 11/2006;
- considerato che, ai sensi dell’art. 2, comma 2) lettera a) della l.r. 19 maggio 2006, n. 11, il Piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia prevede:
 - le modalità per la realizzazione e lo sviluppo dei servizi;
 - la quantificazione dei trasferimenti finanziari con vincolo settoriale di destinazione (nell’ambito degli interventi di finanza locale e degli interventi regionali di cui all’art. 14, comma 3);
 - il livello di copertura finanziaria a carico delle famiglie, nell’ottica dell’omogeneizzazione dei costi, per i servizi attivati dagli enti locali;
- ritenuto opportuno stabilire che i soggetti pubblici e privati devono presentare, senza vincolo di scadenza, le istanze per l’attivazione, l’ampliamento e la trasformazione di un servizio socio-educativo per la prima infanzia non finanziabile, ai sensi della DGR n.167/2019;
- ritenuto opportuno che, sulla base di quanto disposto dalla DGR 1565/2015 sopra citata anche per il biennio 2019-2020, il costo unitario ottimale mensile di riferimento per gli Enti pubblici titolari dei servizi socio-educativi è pari a euro 900,00 per i nidi d’infanzia e i nidi aziendali e pari a euro 450,00 per gli spazi gioco per undici mesi all’anno computati sul posto occupato per i posti finanziabili;
- precisato che, ai sensi dell’art. 5, comma 3 dell’allegato alla DGR 1564/2015, le famiglie possono scegliere la sede del servizio per la prima infanzia nel rispetto delle proprie esigenze di mobilità e di conciliazione tempo di vita e tempi di lavoro e che la relativa retta applicabile non può essere svantaggiosa se la sede è diversa da quella della residenza;
- precisato che le maggiori spese determinate dalla presenza di bambini disabili e le maggiori spese determinate dall’eventuale utilizzo dei mediatori interculturali sono rimborsate agli Enti pubblici titolari di nidi d’infanzia, nidi aziendali e spazi gioco;

- precisato che le minori entrate determinate dalla presenza di bambini esonerati in tutto o in parte dal pagamento della quota per la frequenza sulla base della relazione dell'équipe socio sanitaria territoriale rientrano nella quota del costo unitario ottimale (900 euro per i nidi d'infanzia e i nidi aziendali e 450 euro per gli spazi gioco) meno la quota introitata dalle famiglie e pertanto saranno liquidate cumulativamente nella richiesta complessiva di finanziamento sulla base dei posti occupati;
- precisato che in bilancio regionale sono stati destinati euro 2.760.000,00 per l'anno 2019 già prenotati con DGR 818/2017 per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi alla prima infanzia;
- precisato che sono stati messi in disponibilità ulteriori euro 1.328.519,54 per l'anno 2019 che occorre prenotare con il seguente atto;
- considerato inoltre che sono stati destinati euro 2.760.000,00 per l'anno 2020 per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi alla prima infanzia che verranno ripartiti in relazione all'accertamento dell'effettiva occupazione dei posti indicati nel prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato B) di cui costituisce parte integrante, rispetto alla differenza tra il costo unitario ottimale e quanto dovuto dalla famiglia sulla base dell'ISEE;
- considerato che è necessario assicurare agli enti gestori un acconto sui trasferimenti, per l'anno 2019, pari a euro 4.088.519,54, ovvero all'intera somma posta a bilancio per l'anno in corso di cui euro 2.760.000,00 già prenotati con Dgr 818/2017 ed euro 1.328.519,54 da prenotare con il seguente atto come sopra indicato, da ripartire in proporzione ai posti autorizzati e finanziabili (598 posti di nido d'infanzia e 40 posti di spazio gioco) sulla base del prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato A) di cui costituisce parte integrante, stante l'attuale dotazione di posti autorizzati e finanziati dall'Amministrazione regionale;
- precisato che l'eventuale ulteriore trasferimento della restante somma dei finanziamenti all'Ente pubblico gestore da parte dell'Amministrazione regionale per l'anno 2019 sarà effettuato entro l'anno 2020 previo reperimento delle necessarie risorse in sede di approvazione del bilancio previsionale 2020-2021 da parte dell'Amministrazione regionale nel primo semestre, in relazione all'accertamento dell'effettiva occupazione dei posti rispetto alla differenza tra il costo unitario ottimale e quanto dovuto dalla famiglia sulla base dell'ISEE;
- precisato, che i 52 posti finanziabili di asili nido aziendale sono oggetto di finanziamento, sulla base delle disponibilità finanziarie all'uopo stanziate per l'anno 2019 per una somma complessiva pari a euro 138.491,87 come dettagliato nell'allegato B della seguente deliberazione;
- dato atto che le risorse di cui sopra sono state accertate sul capitolo E0010449 ai numeri 2018/6816 per euro 19.460,00, 2015/9790 per euro 28.389,69 e 2017/15234 per euro 3722,26 e sul capitolo E0015214 al numero 2013/10266 per euro 86.919,92;
- considerato, infine, che il servizio di tata familiare (servizi educativi in contesto domiciliare) è finanziato dall'art. 7 della legge 23/2010 per una somma complessiva di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- ritenuto opportuno, secondo quanto proposto dalla coordinatrice del Dipartimento delle politiche sociali in vacanza del Dirigente della struttura assistenza economica,

trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati che:

- all'approvazione delle liquidazioni provveda l'Ufficio regionale competente, a seguito di compilazione di una scheda riassuntiva predisposta dall'Ufficio stesso contenente i dati rendicontuali, debitamente certificati e completi delle informazioni relative alle entrate accertate derivanti da tutti i contributi versati dalle famiglie, da parte di ciascun ente titolare di servizi per la prima infanzia;
- non sia approvata la liquidazione del saldo delle somme di cui al punto precedente nel caso in cui gli enti interessati non onorino il loro debito informativo nei confronti della struttura regionale competente in materia di servizi per la prima infanzia entro la data stabilita dagli uffici competenti;
- le tate familiari, qualora non onorino il loro debito informativo, siano automaticamente depennate dall'Elenco regionale delle tate familiari;
- ritenuto quindi opportuno approvare per il biennio 2019-2020, su proposta della coordinatrice del dipartimento delle politiche sociali in vacanza del Dirigente della Struttura regionale competente, l'allegato Piano di azione per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia, così suddivisi per ciascun anno:
 - euro 900,00 (costo unitario ottimale mensile per il nido d'infanzia e per i nidi aziendali di riferimento per gli Enti pubblici titolari dei servizi socio-educativi) per 598 posti per undici dei dodici mesi;
 - euro 450,00 (costo unitario ottimale mensile per lo spazio gioco di riferimento per gli Enti pubblici titolari dei servizi socio-educativi) per 40 posti per undici dei dodici mesi;
 - euro 300.000,00 complessivamente stimati per finanziare le maggiori spese dovute alla presenza di bambini con disabilità e all'eventuale utilizzo dei mediatori interculturali;
- precisato che gli uffici competenti stimano in euro 2.000.000,00 la quota annua a carico delle famiglie determinata sulla base del seguente metodo di calcolo della tariffa:
 - per l'inserimento a tempo pieno:
 - fino a 5.999,99 euro di ISEE: euro 170,00;
 - tra 6.000,00 euro e 20.000,00 euro di ISEE: $0,016428571429 * ISEE + 71,43$;
 - tra 20.000,01 e 35.000,00 euro di ISEE: $0,0166666667 * ISEE + 66,67$;
 - tra 35.000,01 e 50.000,00 di ISEE: $0,0066666667 * ISEE + 416,67$;
 - da 50.000,01 euro di ISEE: euro 750,00;
 - per l'inserimento a tempo parziale:
 - in regime di frequenza flessibile, le tariffe sono riparametrate proporzionalmente sul numero di ore di servizio effettivamente erogate a partire dalle quote dovute per un tempo pieno secondo la fascia ISEE di riferimento;
- preso atto del parere favorevole espresso, con nota ns. prot. n 29968/Ass in data 30 ottobre 2019, dalla V Commissione Consiliare, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 11/2006 e dell'art. 10, comma 3, della l.r. 19/2015;
- preso atto del parere contrario sulla presente proposta di deliberazione espresso in data 24 ottobre 2019 dal CPEL con nota prot. n. 29465/Ass, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998, fatto salvo l'accoglimento delle proposte modificative contenute nel documento allegato alla nota sopra citata del CPEL;
- considerato che, nell'esprimere il sopra richiamato parere, il CPEL ribadisce, tra l'altro, la

“necessità di eliminare il riferimento alla retta non svantaggiosa se la sede è diversa dalla residenza, tenuto conto del fatto che il trasferimento regionale non copre l'intero costo del servizio e che alla copertura del disavanzo devono provvedere gli enti locali con risorse proprie”;

- ritenuto di non accogliere tale richiesta, e quindi di procedere indipendentemente dalla posizione contraria del CPEL, in quanto negli ultimi anni si è rilevata la tendenza crescente da parte delle famiglie valdostane, sulla base di differenti e personali valutazioni rispetto alla qualità, alla prossimità, e alla tipologia di progetto educativo o socio-assistenziale offerti, anche in ragione di una crescente consapevolezza dei bisogni socio-educativi dei propri figli, di scegliere liberamente sul territorio regionale la sede del servizio più confacente ai propri bisogni, anche se diversa da quella di residenza e si ritiene di non dover penalizzare con una diversa tipologia di contribuzione le famiglie;
- ritenuto invece di accogliere le altre proposte modificative proposte dal CPEL;
- ritenuto pertanto necessario provvedere all'approvazione dell'allegato Piano di azione per il biennio 2019-2020 per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia (Allegato A), il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione, al fine di dare soddisfazione al fabbisogno di detti servizi a favore della collettività regionale;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28.12.2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019;
- considerato che la coordinatrice del Dipartimento delle politiche sociali in vacanza del dirigente della Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, nell'ambito del programma n. 12.001 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido), attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Coordinatrice del Dipartimento delle politiche sociali in vacanza del Dirigente della Struttura Servizi alla persona e alla famiglia dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, Mauro Baccega;
- a unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a), della legge regionale 19 maggio 2006, n. 11, l'allegato Piano di azione per il biennio 2019-2020 per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia (Allegato A), il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare l'erogazione di un trasferimento, per l'anno 2019, pari a euro 4.088.519,54, da ripartire in proporzione ai posti autorizzati e finanziabili (598 posti di nido d'infanzia e 40 posti di spazio gioco) secondo il prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato B) di cui costituisce parte integrante;
3. di approvare l'erogazione di un trasferimento, per l'anno 2019 pari a euro 138.491,87 per 52 posti finanziabili di nido aziendale secondo il prospetto allegato;

4. di approvare l'erogazione di un acconto sui trasferimenti, per l'anno 2020, pari a euro 2.760.000,00, da ripartire in proporzione ai posti autorizzati e finanziabili (598 posti di nido d'infanzia e 40 posti di spazio gioco) secondo il prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato B) di cui costituisce parte integrante;
5. di stabilire che qualora il trasferimento di cui al punto 2 della presente deliberazione non risulti sufficiente a ricoprire tutte le spese sostenute dagli enti pubblici gestori la restante somma dei finanziamenti all'Ente pubblico gestore da parte dell'Amministrazione regionale per l'anno 2019 sarà effettuato entro l'anno 2020 previo reperimento delle necessarie risorse in sede di approvazione del bilancio previsionale 2020-2022 e, in relazione all'accertamento dell'effettiva occupazione dei posti indicati nel prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato B) di cui costituisce parte integrante, in quota percentuale rispetto alla differenza tra il costo unitario ottimale e quanto dovuto dalla famiglia sulla base dell'ISEE;
6. precisato, altresì, che l'eventuale ulteriore trasferimento della restante somma dei finanziamenti per l'anno 2020 sarà effettuato nell'anno 2021 – previo reperimento delle necessarie risorse in sede di approvazione del bilancio previsionale 2021-2022 da parte dell'Amministrazione regionale –, in relazione all'accertamento dell'effettiva occupazione dei posti rispetto alla differenza tra il costo unitario ottimale e quanto dovuto dalla famiglia sulla base dell'ISEE;
7. di stabilire che siano rimborsate agli Enti pubblici titolari di nidi d'infanzia, nidi aziendali e spazi gioco le maggiori spese determinate dalla presenza di bambini con disabilità e le maggiori spese determinate dall'eventuale utilizzo dei mediatori interculturali che si stimano, sulla base della spesa storica, in euro 300.000,00, compresi nella prenotazione di spesa di cui ai punti 2, 3, 5 e 6 della presente deliberazione;
8. di stabilire che le minori entrate determinate dalla presenza di bambini esonerati in tutto o in parte dal pagamento della quota per la frequenza sulla base della relazione dell'équipe socio-sanitaria territoriale rientrano nella quota del costo unitario ottimale mensile (900 euro per i nidi d'infanzia e i nidi aziendali e 450 euro per gli spazi gioco) detratta la quota introitata dalle famiglie e pertanto saranno liquidate cumulativamente nella richiesta complessiva di finanziamento sulla base dei posti occupati;
9. di stabilire che i trasferimenti regionali agli Enti gestori siano effettuati secondo le seguenti disposizioni:
 - all'approvazione della liquidazione dei saldi provveda l'Ufficio regionale competente, a seguito di compilazione di una scheda riassuntiva predisposta dall'ufficio stesso contenente i dati rendicontuali, debitamente certificati da ciascun ente titolare di servizi per la prima infanzia;
 - non sia approvata la liquidazione delle somme di cui al punto precedente nel caso in cui gli enti interessati non onorino il loro debito informativo nei confronti della struttura regionale competente in materia di servizi per la prima infanzia entro la data stabilita dagli uffici competenti;
 - di stabilire che le tate familiari, qualora non onorino il loro debito informativo, siano automaticamente depennate dall'Elenco regionale delle tate familiari;
10. di stabilire che i soggetti pubblici e privati devono presentare, ai sensi della DGR167/2019, senza vincolo di scadenza, le istanze per l'attivazione, l'ampliamento e la trasformazione di un servizio socio-educativo per la prima infanzia non finanziabile;
11. di dare atto che il calcolo della retta per i nidi d'infanzia deve osservare i seguenti algoritmi:
 - per l'inserimento a tempo pieno:
 - fino a 5.999,99 euro di ISEE: euro 170,00;

- tra 6.000,00 euro e 20.000,00 euro di ISEE: $0,016428571429 * ISEE + 71,43$;
 - tra 20.000,01 e 35.000,00 euro di ISEE: $0,0166666667 * ISEE + 66,67$;
 - tra 35.000,01 e 50.000,00 di ISEE: $0,0066666667 * ISEE + 416,67$;
 - da 50.000,01 euro di ISEE: euro 750,00;
- per l’inserimento a tempo parziale:
 - in regime di frequenza flessibile, le tariffe sono riparametrate proporzionalmente sul numero di ore di servizio effettivamente erogate a partire dalle quote dovute per un tempo pieno secondo la fascia ISEE di riferimento;
12. di dare atto che le risorse statali sono state accertate sul capitolo E0010449 ai numeri 2018/6816 per euro 19.460,00, 2015/9790 per euro 28.389,69 e 2017/15234 per euro 3722,26 e sul capitolo E0015214 al numero 2013/10266 per euro 86.919,92;
13. di prenotare la spesa di euro € 4.227.011,41 (quattromilioniduecentoventisettemila-undici/41) per finanziare i nidi d’infanzia, i nidi aziendali e gli spazi gioco e per rimborsare le maggiori spese determinate dalla presenza di bambini disabili e le maggiori spese determinate dall’eventuale utilizzo dei mediatori interculturali e, così suddivisa:
- quanto a euro 1.328.519,54 (unmilione trecentoventottomilacinquecentodiciannove/54) per l’anno 2019 sul Capitolo U0014244 (“Trasferimenti correnti agli enti locali per la gestione dei servizi alla prima infanzia”) del Bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a euro 86.919,92 (euro ottantaseimilanovecentodiciannove/92) per l’anno 2019 sul Capitolo U0015182 (“Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali di fondi assegnati dallo Stato per i servizi socio educativi per la prima infanzia”) del Bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a euro 51.571,95 (euro cinquantunmilacinquecentosettantuno/95) per l’anno 2019 sul Capitolo U0021222 (“trasferimenti correnti ad amministrazioni locali su fondi assegnati dallo Stato per i servizi rivolti alla prima infanzia a valere sul fondo nazionale per le politiche sociali”) del Bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a euro 2.760.000,00 (duemilione settecentosessantamila/00) per l’anno 2020 sul Capitolo U0014244 (“Trasferimenti correnti agli enti locali per la gestione dei servizi alla prima infanzia”) del Bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità;
14. di dare atto che euro 2.760.000,00 (duemilione settecentosessantamila/00) per l’anno 2019 sono già stati prenotati con DGR 818/2017 sul Capitolo U0014244 (“Trasferimenti correnti agli enti locali per la gestione dei servizi alla prima infanzia”) del Bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità.

§

Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 14 novembre 2019

La seguente tabella è relativa ai posti autorizzati di nido d'infanzia e di spazio gioco per gli anni 2019-2020 e modalità di sviluppo dei servizi alla prima infanzia:

UNITES DES COMMUNES VALDOTAINES	ENTI TITOLARI/ENTI AUTORIZZATI		SITUAZIONE ATTUALE			
			Nido d'infanzia *	Nido aziendale *	Spazio Gioco*	Centri per bambini e famiglie*
Valdigne Mont-Blanc	Finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines "Valdigne - Mont-Blanc" (Courmayeur)	30			
		Unité des Communes Valdôtaines "Valdigne - Mont-Blanc" (La Thuile)	12			
		Unité des Communes Valdôtaines "Valdigne - Mont-Blanc" (La Salle)	18			
		Unité des Communes Valdôtaines "Valdigne - Mont-Blanc" (Morgex)	16			
Valdigne Mont-Blanc	Non finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines "Valdigne - Mont-Blanc" (La Thuile)				4
Grand Paradis	Finanziabili					
		Unité des Communes Valdôtaines "Grand Paradis" (Saint-Pierre)	54			
		Unité des Communes Valdôtaines "Grand Paradis" (Sarre)	24		18	
Grand Paradis	Non finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines "Grand Paradis" (Sarre)				3
Grand Combin	Finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines "Grand Combin" (Gignod)	18			
	Non finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines "Grand Combin" (Gignod)	6			
Mont-Emilius	Finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius ENVERS (Charvensod)	50	10		
		Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius (Nus)	30			

			Nido d'infanzia *	Nido aziendale	Spazio Gioco*	Centri per bambini e famiglie
		Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius (Saint-Christophe)	60			
		Cooperativa ETNOS IL BIBOLO (Pollein)		24		
	Non finanziabili	Cooperativa ETNOS IL BIBOLO (Pollein)			12	
	Non finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius ENVERS (Charvensod)	15			
		Lobefaro/Mendiola ME.LO (Gressan)	18			
		Cooperativa Le Tournesol (Saint-Christophe)	24		16	
Mont-Cervin	Finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines "Mont-Cervin"(Châtillon)	40			
		Unité des Communes Valdôtaines "Mont-Cervin" (Cervinia)	24		6	
		Unité des Communes Valdôtaines "Mont-Cervin" (Verrayes)	16			
		Fondazione Crétier-Joris (Saint-Vincent)	28		4	
	Non finanziabili	Cooperativa Le Soleil (Antey-St-André)	15		9	
Evançon	Finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines "Evançon" (Verrès)	36			
Evançon	Non finanziabili	Garderie d'enfance privata Le Popons Coop. Le Soleil			10	
Mont Rose	Finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines "Mont-Rose" (Hone)	15		6	
		Unité des Communes Valdôtaines "Mont-Rose" (Pont-Saint-Martin)	39		2	
	Non finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines "Mont-Rose" (Pont-Saint-Martin)	1		12	

			Nido d'infanzia *	Nido aziendale	Spazio Gioco	Centri per bambini e famiglie
Walser Alta Valle del Lys	Finanziabili	Unité des Communes Valdôtaines "Walser" (Gressoney-Saint-Jean)	14		4	
Aosta	Finanziabili	Comune di Aosta - via Roma	50			
		Comune di Aosta - Viale Europa	40			
		Comune di Aosta - M. Berra	36			
		Comune di Aosta - USL LE MARACHELLE		18		
	Non finanziabili	Comune di Aosta - USL LE MARACHELLE -La Sorgente	6			
		Cooperativa La Coccinelle LE PETIT PRINCE (Aosta)	24			
		Farfavola	16			
		Apeluna	16			
			TOTALI	791	52	99
di cui:						
posti finanziabili			598	52	40	0
posti non finanziabili			109	0	59	7

1. MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEI SERVIZI

(art. 2 comma 2 L.R. 11/2006)

1.1. Al fine di fornire elementi per l'aggiornamento del presente Piano di azione:

- i soggetti pubblici, qualora intendano trasformare i posti di un servizio socio-educativo per la prima infanzia o modificare la titolarità dei servizi e accedere al relativo finanziamento per il periodo 2019/2020 devono presentare istanza ai sensi della legge 5 agosto 2014, n. 6 previa attestazione del mantenimento di sussistenza dei requisiti precedentemente dichiarati. L'istanza deve pervenire per iscritto al Dipartimento politiche sociali – Struttura Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati, Loc. La Maladière 12, 11020 Saint-Christophe – AO;
- i soggetti privati possono manifestare interesse all'attivazione, all'ampliamento e alla trasformazione di un servizio socio-educativo per la prima infanzia non finanziabile, previo formale parere da parte dell'Unité des Communes Valdôtaines o del Comune di appartenenza; la presentazione dell'istanza, che non ha vincolo di scadenza, deve pervenire per iscritto al Dipartimento politiche sociali -Struttura Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati-, Loc. La Maladière n. 12, 11020 Saint-Christophe (AO) e deve contenere le informazioni come da prospetto sottoelencato; qualora la Struttura suddetta, in collaborazione con la struttura competente in materia di coordinamento pedagogico dei servizi per la prima infanzia, non formuli osservazioni in merito all'istanza, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, i soggetti richiedenti devono inoltrare formale richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività, ai sensi della DGR 167/2019:

ATTIVAZIONE/AMPLIAMENTO/TRASFORMAZIONE SERVIZIO (PER SOGGETTI PRIVATI)	TRASFORMAZIONE SERVIZIO (PER SOGGETTI PUBBLICI)
Soggetto gestore	Soggetto gestore
Ubicazione del servizio	Ubicazione del servizio
Tipologia del servizio	Tipologia del servizio
Capienza	Capienza
Planimetria aggiornata su scala 1:100 comprensiva di metratura totale	Planimetria aggiornata della struttura su scala 1:100 comprensiva di metratura totale
Motivazione specifica della richiesta di attivazione	Motivazione specifica della richiesta di ampliamento
Definizione del territorio di riferimento e del bacino di utenza	Schede semestrali con le effettive presenze suddivise per mese
Trend delle nascite negli ultimi tre anni sul territorio di riferimento	Trend delle nascite riferito agli ultimi tre anni
	Liste di attesa
Copia del formale parere da parte dell'Unité des Communes o del Comune di appartenenza	Copia del formale accordo con l'Unité des Communes o del Comune di appartenenza

2. QUANTIFICAZIONE DEI TRASFERIMENTI FINANZIARI

- 2.1 Il finanziamento agli Enti titolari di servizi a favore della prima infanzia si applica a tutti i servizi finanziabili, pur se in modo differenziato secondo la tipologia: nidi d'infanzia, spazi gioco e nidi aziendali.
- 2.2 Per quanto riguarda gli spazi gioco l'ammontare del trasferimento viene calcolato moltiplicando la quota di euro 450 a posto effettivamente occupato, fino alla capienza finanziabile.
- 2.3 Il finanziamento prevede anche il rimborso agli Enti titolari dei costi sostenuti per le maggiori spese determinate rispettivamente dall'assistenza ai bambini disabili per la frequenza del nido d'infanzia e dei nidi aziendali.
- 2.4 Per il servizio di tata familiari (servizio educativo in contesto domiciliare), il contributo regionale è erogato alle famiglie utenti del servizio sulla base delle disposizioni stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2175/2015; tale contributo è assegnato alle famiglie utenti di tate familiari iscritte nel Registro regionale.
- 2.5 I trasferimenti finanziari previsti per il biennio 2019- 2020 risultano così ripartiti:
 - per l'anno 2019, euro 4.088.519,54, ovvero all'intera somma posta a bilancio per l'anno in corso, da ripartire in proporzione ai posti autorizzati e finanziabili (598 posti di nido d'infanzia e 40 posti di spazio gioco) sulla base del prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato A), stante l'attuale dotazione di posti autorizzati e finanziati dall'Amministrazione regionale;
 - per l'anno 2019, euro 138.491,87 per i 52 posti finanziabili di asili nido aziendale dettagliati nell'allegato B;
 - acconto sui trasferimenti, per l'anno 2020 nel primo semestre dell'anno 2020;
 - saldo della restante somma dei finanziamenti per l'anno 2019 effettuato, in relazione all'accertamento dell'effettiva occupazione dei posti indicati nel prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato A), entro l'anno 2020 in quota percentuale rispetto alla differenza tra il costo unitario ottimale e quanto dovuto dalla famiglia sulla base dell'ISEE;
 - saldo della restante somma dei finanziamenti per l'anno 2020 effettuato nel primo semestre dell'anno 2021, in relazione all'accertamento dell'effettiva occupazione dei posti in quota percentuale rispetto alla differenza tra il costo unitario ottimale e quanto dovuto dalla famiglia sulla base dell'ISEE.
- 2.6 Il finanziamento di cui sopra sarà erogato a seguito di compilazione di una scheda riassuntiva predisposta dall'ufficio stesso contenente i dati rendicontuali, debitamente certificati da ciascun ente titolare di servizi per la prima infanzia.

3. LIVELLO DI COPERTURA A CARICO DELLE FAMIGLIE

- 3.1 La quota mensile a carico della famiglia utente del nido d'infanzia è definita sulla base dei criteri stabiliti nella presente deliberazione.
- 3.2 La quota oraria a carico della famiglia utente dello spazio gioco è stabilita dall'ente titolare.
- 3.3 La quota a carico della famiglia utente del nido aziendale e le modalità di

pagamento – escluso il nido aziendale della Regione Autonoma Valle d’Aosta – sono stabilite dall’ente titolare.

- 3.4 Il voucher di rimborso erogato dalla Regione alle famiglie utenti del servizio di tata familiare (servizio educativo in contesto domiciliare) è calcolato sulla base delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 2175/2013 e n. 627/2015.

La seguente tabella è relativa ai trasferimenti sulla base delle disponibilità finanziari messe a bilancio per l'anno 2019

BENEFICIARIO	IMPORTO FINANZIAMENTO ANNO 2019	PRIMO ACCONTO 2019	SECONDO ACCONTO 2019
UNITE' GRAND COMBIN (00776)	106.301,50	71.688,31	34.613,19
UNITE' WALSER (08214)	87.903,17	63.722,94	24.180,23
UNITE' MONT ROSE (00781)	337.711,71	230.995,67	106.716,04
EVANCON (00782)	208.923,35	143.376,62	65.546,73
UNITE' MONT CERVIN (00778)	684.009,30	450.043,29	233.966,01
UNITE' MONT EMILIUS (00780)	869.628,10	593.419,91	276.208,19
UNITE' GRAND PARADIS (00777)	566.260,00	378.354,98	187.905,02
UNITE' VALDIGNE (00783)	468.953,19	302.683,98	166.269,21
COMUNE DI AOSTA (00699)	758.829,22	525.714,30	233.114,92
TOTALE	4.088.519,54	2.760.000,00	1.328.519,54
nido aziendale USL	47.939,49		
nido aziendale Bibolo	63.919,32		
nido aziendale Envers	26.633,05		
TOTALE	138.491,86		